

Agli Impianti di Cremazione
Loro sedi

Oggetto: **Richiesta trasmissione di misurazioni di emissioni del crematorio unitamente al rilevamento statistico delle cremazioni effettuate nell'anno 2024.**

ISPRA e Utilitalia SEFIT hanno condotto nel 2015 e nel 2019 i primi rilevamenti esistenti a livello nazionale sulla situazione delle emissioni dei crematori italiani. Le risultanze sono state presentate nel corso di incontri nazionali tenutisi in questi anni ed hanno contribuito ad una maggiore consapevolezza della realtà dei crematori sia tra gli addetti ai lavori che tra i cittadini.

La migliore conoscenza dei dati sulle emissioni dei crematori, con misurazioni certe, potrebbe consentire all'ISPRA di far riferimento, con sempre maggiore accuratezza, a fattori di emissione nazionali piuttosto che ai valori di default suggeriti dal Guidebook EMEP/EEA, ai fini dell'elaborazione dell'Inventario delle emissioni nell'ambito della Convenzione UNECE sull'Inquinamento Transfrontaliero.

Attualmente le stime ISPRA per l'Italia per l'inventario delle emissioni UNECE vengono effettuate sulla base dei dati sulle cremazioni (numero di corpi cremati + dati sulla cremazione dei resti mortali) forniti da Utilitalia SEFIT, applicando per ciascun inquinante dei fattori di emissione: per determinati inquinanti abbiamo già applicato i fattori di emissione ricavati dagli studi sopra menzionati, mentre per altri ancora vengono usati i fattori di emissione tratti dal Guidebook EMEP/EEA.

A tale scopo ISPRA, in coincidenza con l'annuale rilevamento statistico svolto da Utilitalia SEFIT sulle cremazioni effettuate in Italia, intende inventariare i dati di misurazione di inquinanti da crematorio per l'anno 2024. Pertanto, ISPRA, in accordo con Utilitalia SEFIT che materialmente curerà la raccolta e l'elaborazione dei dati, **chiede a ogni gestore di crematorio di inviare entro il 30 aprile 2025** alla mail segreteria@sefit.org il documento in Allegato 1, contenente l'annuale rilevamento sui dati di cremazioni svolte nell'impianto, destinazione delle ceneri, forma di gestione e tariffe applicate integrato con la richiesta sulla tipologia minimale di misurazioni di alcuni inquinanti e sulle caratteristiche del crematorio.

I risultati dello studio saranno poi portati a conoscenza dei gestori dei crematori che abbiano partecipato al rilevamento.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

Distinti saluti

DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE
I CONTROLLI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE

Il Direttore
Ing. Valeria Frittelloni

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

U
ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006689/2025 del 06/02/2025
Firmatario: VALERIA FRITTELLONI

ALLEGATO 1

Modello di rilevamento dei parametri influenti per la cremazione

[da inviare a SEFIT via mail a segreteria@sefit.org]

ANNO DI
RILEVAMENTO:
2024

CREMATORIO DI:

Sito a (indirizzo):

Gestito da (società/ente):

1. PARAMETRI QUANTITATIVI

1.1. Cremazioni eseguite (numero)

Cremazione:	di residenti	di non residenti			Totale
		Italiani deceduti nel Comune	Stranieri deceduti nel Comune	provenienti da altri Comuni	
Cadaveri a seguito di decesso					
Cadaveri a seguito di traslazione da sepolture (*)					
Resti mortali (salme inconsunte, esiti fenomeni cadaverici trasf. conserv.) (†)					
Parti anatomiche riconoscibili (in casse)					
Ossa					

1.2. Destinazione urne (numero)

Cremazione:	di residenti			di NON residenti			Totale
	Ceneri di cadaveri	Ceneri di resti mortali	Altre ceneri	Ceneri di cadaveri	Ceneri di resti mortali	Altre ceneri	
Con sepoltura in cimitero							
Con dispersione in cimitero							
Con dispersione fuori cimitero							
Con affidamento							

2. PARAMETRI QUALITATIVI

2.1. Tempo intercorrente dal decesso

[Crocettare la casella corrispondente]	< 2 gg.	3 gg.	4 gg.	5 gg.	6-7 gg.	8-10 gg.	> 10 gg.
All'arrivo all'impianto o alla camera mortuaria del cimitero							
Alla esecuzione della cremazione							
Alla consegna e sepoltura dell'urna cineraria							

(*) Corrispondenti al numero di feretri estumulati prima dei 20 anni oppure esumati prima dei 10 anni e avviati a cremazione.

(†) Così come definiti dal D.P.R. 254/2003, art. 3, co. 1, lett. b): "1. Si definiscono: ... b) resti mortali: gli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi conservativi risultanti dalla incompleta scheletrizzazione di un cadavere per effetto di mummificazione, saponificazione, corificazione, decorso il periodo di ordinaria inumazione o tumulazione, pari, rispettivamente, a 10 e 20 anni."

[illegible]

5. TIPOLOGIA MINIMALE DI MISURAZIONI RICHIESTE PER OGNI CREMATORIO

	Unità di misura	Valore		
		MED	min	max
Portata media normalizzata secca	Nm ³ /h			
Tempo medio per un ciclo di cremazione di cadavere	min			
Periodo effettuazione misure (<i>data, ora e durata campionamenti</i>)				
INQUINANTI				
NO _x (come NO ₂)	mg/Nm ³			
CO	mg/Nm ³			
NMVOC*	mg/Nm ³			
SO _x (come SO ₂)	mg/Nm ³			
TSP (polveri totali)	mg/Nm ³			
Pb	mg/Nm ³			
Cd	mg/Nm ³			
Hg	mg/Nm ³			
As	mg/Nm ³			
Cr	mg/Nm ³			
Cu	mg/Nm ³			
Ni	mg/Nm ³			
Se	mg/Nm ³			
Totale metalli pesanti	mg/Nm ³			
Zn (se disponibile)	mg/Nm ³			
Somma PCBs**	mg/Nm ³			
Somma PCDD/F ***	ng/Nm ³			
Somma IPA****	µg/Nm ³			
Benzo(a)pyrene (se disponibile)	µg/Nm ³			
Benzo(b)fluoranthene (se disponibile)	µg/Nm ³			
Benzo(k)fluoranthene (se disponibile)	µg/Nm ³			
Indeno(1,2,3-cd)pyrene (se disponibile)	µg/Nm ³			
HCB Hexachlorobenzene (se disponibile)	µg/Nm ³			
Pentaclorobenzene C ₆ HCl ₅ (se disponibile)	µg/Nm ³			
Esaclorobutadiene C ₄ Cl ₄ (se disponibile)	µg/Nm ³			
Naftaleni policlorurati (se disponibile)	µg/Nm ³			
HCl	mg/Nm ³			
HF	mg/Nm ³			
*Composti organici volatili totali **Policlorobifenili ***Diossine + Furani per tossicità equivalente I-TEQ ****Idrocarburi policiclici aromatici Valori di concentrazione espressi alle condizioni di riferimento (aria secca a 101.3 kPa, 273 K con 11% O ₂) Specificare data, ora e durata dei campionamenti. Ove non siano disponibili valori minimi e massimi, ad esempio per singolo campionamento, compilare solo la colonna "Valore MED"				

N.B. Inviare copia delle analisi di emissione al camino in autotutela per un numero minimo di 2 (due) cicli di cremazione effettuate da laboratorio/ditta specializzata, preferibilmente con il modulo già compilato.
È possibile inviare la sola copia delle misurazioni contenente almeno gli inquinanti sopra elencati.

6. CARATTERISTICHE DEL CREMATORIO

Numero di forni (linee) presenti	
Tipologia (produttore e modello) dei forni presenti	
Combustibile annuo consumato (metano)	smc:
Energia elettrica annua consumata	Kwh:
Energia elettrica annua autoprodotta	Kwh: Descrizione del tipo di autoproduzione: ☐ Fotovoltaico ☐ Altro _____
Energia termica event. recuperata in 12 mesi	Kwh: Fluido vettore: ☐ Acqua calda Temperatura: ____ °C ☐ Altro Specificare dati _____
Produzione rifiuto EER 10.14.01* in 12 mesi (stima)	Kg:
Tipologia e caratteristiche fondamentali dell'impianto (o degli impianti) di abbattimento (*)	
Il crematorio è autorizzato a cremare controcasse di zinco?	☐ SÌ ☐ NO
Stima ore di funzionamento giornaliero del crematorio (media)	
Numero di cremazioni di cadaveri effettuate nell'anno 2023	
Numero di cremazioni di resti mortali effettuate nell'anno 2023	
Obbligo di cremare solo casse di legno NON verniciato	☐ SÌ ☐ NO
Tipo di contenitore usato prevalentemente per cremare resti mortali (scegliere 1 tra legno, cartone, legno+zinco)	

N.B. Inviare copia delle analisi chimico-fisiche del rifiuto EER 10.14.01*

(*) Esempi di caratteristiche fondamentali dell'impianto:

a. Forno con scarico diretto in atmosfera

b. Forno con sistema filtrante complesso, descrivere: - filtro a secco (a maniche) o a umido; - ciclone con addizione sostanze (ad es. sorbalite).

DATI FORNITI DA: [COMPILARE IN STAMPATELLO] Nome: _____ Cognome: _____ Email: _____ Telefono: _____	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI “In merito al Regolamento UE 2016/679 (c.d. “RGPD”), Utilitalia s’impegna all’osservanza delle norme e prescrizioni in materia di protezione dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dalla suindicata normativa nonché ad essere nominata, ai sensi dell’art. 28 del RGPD, responsabile del trattamento dei dati personali identificativi (ovvero non ex. artt. 9 e 10, RGPD) del personale di contatto laddove strettamente funzionale al presente rilevamento dati e, fatto salvo l’esperire a pattuizioni e norme altre, per il solo periodo di raccolta ed elaborazione statistica in oggetto”. TUTELA DEL DIRITTO D’AUTORE (L. 22/4/1941, n. 633) Premesso che i dati verranno forniti dai gestori dei crematori nell’ambito delle attività rientranti tra quelle previste dallo statuto federale, Utilitalia si impegna alla massima tutela del diritto d’autore garantendone quanto agli artt. 12 e seg. L. 22/4/1941, n. 633. In particolare, soltanto previa loro elaborazione statistica in forma aggregata e anonima, tutti dati conferiti potranno essere soggetti alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma sul sito internet istituzionale di Utilitalia SEFIT, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione autonomamente o per tramite di terzi all’uopo contrattualizzati, nonché conservati negli archivi della stessa, prendendo inoltre atto che le finalità di tali pubblicazioni sono meramente di carattere statistico-scientifico.
---	---